

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del Reg. Data 15/04/2011	Oggetto: TAR Sez. di Catania sentenza n.90/2011 nel giudizio di ottemperanza promosso dall'Avv. Giannitto Antonio contro il comune di Raddusa. Riconoscimento debito fuori bilancio.
---	--

L'anno **duemilaundici** giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente del C.C. in data 08/04/2011 prot. n. 4246 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Sig. Parlacino Salvatore C.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13** ed assenti, sebbene invitati, n. **02**, come segue:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO	X		11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO		X	13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO	X		14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.	X	
7) LO MONACO GAETANO	X				
8) CIGNA ATTILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti:

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Carmelo Cunsolo.**

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci – Cigna – Lo Monaco.**

Il Presidente pone in discussione il 5° punto all'o.d.g., con oggetto: "TAR Sez. di Catania sentenza n.90/2011 nel giudizio di ottemperanza promosso dall'Avv. Giannitto Antonio contro il comune di Raddusa. Riconoscimento debito fuori bilancio" e lascia la parola ai consiglieri.

Il Cons. La Mastra chiesta ed ottenuta la parola, chiede al Presidente l'intervento del responsabile dell'area finanziaria per chiarimenti relativi al parere favorevole espresso per la copertura finanziaria del debito.

Interviene il Dr. Cunsolo Carmelo, Segretario Comunale, nonchè capo area degli "Affari generali", che relaziona brevemente in merito;

Il Cons. Turrisi chiede al Presidente di mettere a verbale la data del decreto ingiuntivo n. 1259/09 del 28/04/2009, notificato in data 18/05/2009, dichiarato esecutivo in data 24/07/2009 ed in tale forma rinotificato il 06/08/2009. Chiede, altresì, il perchè non è stato eseguito il pagamento nei termini stabiliti dalle leggi. Dichiaro di votare contrario.

Il Cons. Vasta chiede al Segretario a che punto è la situazione della ricognizione dei debiti fuori bilancio dell'ente..

Il Dr. Cunsolo riferisce che i lavori sono quasi a termine e che, invece, il debito in questione doveva essere esitato entro il mese di aprile 2006. Il Comune ha ricevuto la fattura circa un anno e mezzo dopo.

Il Cons. Turrisi chiede l'inoltro della delibera alla Corte dei Conti.

Il Cons. Leonardi fa rilevare che con l'adozione dell'atto si evita l'insediamento del Commissario ad acta e ciò comporta un notevole risparmio all'Ente.

Il Cons. La Mastra dichiara di votare contrario.

Esce il Cons. Vasta. Presenti n. 12

Il Presidente passa, quindi, alla votazione della proposta testè presentata e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n. 12

favorevoli n. 8

contrari n. 4 (Pulvirenti, La Mastra, Lo Monaco, Turrisi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta di deliberazione che qui si trascrive:

"Premesso che

Arch . Vincenzo Bonaccorso avverso la determina sindacale n. 109 del 14 ottobre 2003 con la quale veniva revocato dall'incarico di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di n. 30 alloggi popolari Ir 12/52, ricorreva al TAR ,ed appellava al CGA la sentenza 527/04

Il comune per la difesa al CGA , incaricava con delibera di Giunta n. 43 del 20.04.2004 l'avv. Antonino Giannitto ;

Successivamente, il Consiglio di Giustizia Amministrativa con decisione pronunciata sul ricorso n. 466/04 confermava il giudicato espresso dal TAR, e l'avv. Giannitto, richiedeva la liquidazione delle competenze legali ammontanti giusta parcella vistata dall'ordine degli avvocati ad € . 16.662,53 per onorari oltre € 3.254,40 per ritenuta d'acconto ed. € 488,20 per il visto dell'ordine. Per queste somme, l'Avv. Giannitto, vista l'inadempienza ricorreva per decreto ingiuntivo il 28.04.2009 speso con la formula esecutiva il 24 luglio 2009 , e nel perdurare della inadempienza adiva il TAR che, quale giudice dell'ottemperanza, con sentenza n. 90 del 2011, ordinava al comune di Raddusa di liquidare in favore dell'Avv. Antonino Giannitto le somme già dette oltre gli interessi dal trentesimo giorno successivo alla ricezione della parcella oltre le spese di giudizio per il processo monitorio determinate in € 695,50.

Dato atto che rileva la ipotesi del debito fuori bilancio proveniente da sentenza quale effetto della carenza di idonea copertura finanziaria nell'atto di incarico non seguito dalla necessaria integrazione a seguito della sentenza del CGA ricevuta il 28.04.2006 ;

Ritenuto che abbisogna procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ammontante ad € . 21.100,63 oltre interessi come indicato sulla somme di € . 16.662,52 ed ammontanti ad € .5.813,77 oltre €. 927,31 per spese di giudizio;

Visto il dlgs 267/2000 art. 194"

Visto l'esito della superiore votazione, n. 8 voti favorevoli e n. 4 contrari (Pulvirenti, La Mastra, Lo Monaco e Turrisi) espressa da n. 12 consiglieri con il sistema dell'alzata e seduta; Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

DELIBERA

- 1) Di approvare il debito fuori bilancio in favore dell'Avv. Antonino Giannitto proveniente da decreto ingiuntivo n. 1259/09 comunicato con la formula esecutiva del 24 luglio 2009, a cui è seguito il successivo giudizio di ottemperanza con sentenza del TAR Catania n.90/2011 scaturente da incapiente impegno di spesa della delibera di incarico (gm. n.43 del 2004) ammontante ad € 26.218,90 come meglio specificato in premessa;
- 2) dare atto che la somma di €. 26.218,90 verrà finanziata attraverso le quote già accantonate al cap.2188 bilancio 2010 oggi a residui;
- 3) dare atto che le spese dell'odierno giudizio determinate in €. 927,331 troveranno copertura al cap 1058 del redigendo bilancio 2011;
- 4) trasmettere copia della presente delibera alla Corte dei Conti come per legge;

Successivamente il Consiglio Comunale pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto con il voto de4ll'alzata e seduta:.

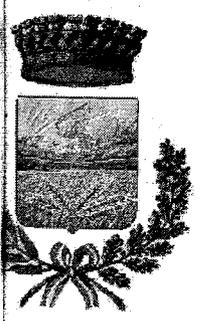
Votanti n. 12

voti favorevoli n. 8

contrari n.4 (Pulvirenti, La Mastra, Lo Monaco, Turrisi);

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di dichiarare per quanto già detto, la seguente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>4</u> Data: <u>08-04-2011</u>	OGGETTO: Tribunale Amministrativo Reg.le Sezione di Catania Sentenza n. 90/2011 nel giudizio di ottemperanza promosso dall'Avv. Giannito Antonio contro il Comune di Raddusa. Riconoscimento debito fuori bilancio.
--	--



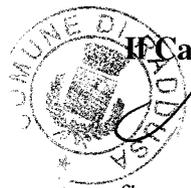
Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 08/04/2011

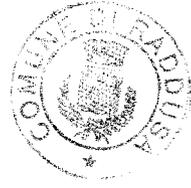
IF Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 08/04/2011

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)**

2

Oggetto: Tribunale amministrativo regionale (sez. di Catania) sentenza n. 90/2011 nel giudizio di ottemperanza promosso dall'Avv. Giannitto Antonio contro il comune di Raddusa. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Premesso che

- Arch. Vincenzo Bonaccorso avverso la determina sindacale n. 109 del 14 ottobre 2003 con la quale veniva revocato dall'incarico di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di n. 30 alloggi popolari lr 12/52, ricorreva al TAR ,ed appellava al CGA la sentenza 527/04 ;
- Il comune per la difesa al CGA , incaricava con delibera di Giunta n. 43 del 20.04.2004 l'avv. Antonino Giannitto ;
- successivamente, il Consiglio di Giustizia Amministrativa con decisione pronunciata sul ricorso n. 466/04 confermava il giudicato espresso dal TAR, e l'avv. Giannitto, richiedeva la liquidazione delle competenze legali ammontanti giusta parcella vistata dall'ordine degli avvocati ad € . 16.662,53 per onorari oltre € 3.254,40 per ritenuta d'acconto ed. € 488,20 per il visto dell'ordine. Per queste somme, l'Avv. Giannitto, vista l'inadempienza ricorreva per decreto ingiuntivo il 28.04.2009 speso con la formula esecutiva il 24 luglio 2009 , e nel perdurare della inadempienza adiva il TAR che, quale giudice dell'ottemperanza, con sentenza n. 90 del 2011, ordinava al comune di Raddusa di liquidare in favore dell'Avv. Antonino Giannitto le somme già dette oltre gli interessi dal trentesimo giorno successivo alla ricezione della parcella oltre le spese di giudizio per il processo monitorio determinate in € 695,50.

Dato atto che rileva la ipotesi del debito fuori bilancio proveniente da sentenza quale effetto della carenza di idonea copertura finanziaria nell'atto di incarico non seguito dalla necessaria integrazione a seguito della sentenza del CGA ricevuta il 28.04.2006 ;

Ritenuto che abbisogna procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ammontante ad € . 21.100,63 oltre interessi come indicato sulla somme di € . 16.662,52 ed ammontanti ad € .5.813,77 oltre € . 927,31 per spese di giudizio e finanziarlo attraverso

Visto il dlgs 267/2000 art. 194

Per questi motivi

PROPONE

Di approvare il debito fuori bilancio in favore dell'avv. Antonino Giannitto (proveniente decreto ingiuntivo n. 1259/09 comunicato con la formula esecutiva del 24 luglio 2009) , a cui è seguito il successivo giudizio di ottemperanza con sentenza del TAR Catania n. 90/2011 scaturente da incapiante impegno di spesa della delibera di incarico (gm. N. 43 del 2004) ammontante ad € . 26.218,90 come meglio specificato in premessa.;

dare atto che la somma di € . 26.218,90 verrà finanziata attraverso le quote già accantonate al cap. 2188 Bilancio 2010 oggi a residui,

dare atto che le spese dell'odierno giudizio determinate in € . 927,331 troveranno copertura al cap. 1058 del redigendo bilancio 2011 ..

trasmettere copia della presente delibera alla corte dei conti come per legge ,

di dichiarare per quanto già detto, la seguente deliberazione immediatamente eseguibile.

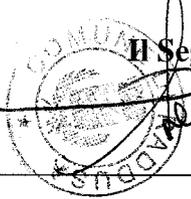
Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Vito Pulizzani

Roberto Pol



[Signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il

20/05/11

e defissa il

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

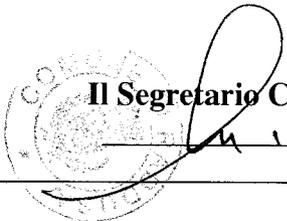
Il presente atto è divenuto esecutivo in data

15/04/2011

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.